

INDICAZIONI GENERALI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE del TIROCINIO

Gli studenti, al termine del periodo di frequenza presso l'azienda e prima di iniziare la stesura della relazione devono contattare il Tutore Accademico per discutere e concordare contenuto e forma, anche in riferimento ai criteri di valutazione della relazione stessa.

La relazione **deve avere un numero di pagine compreso tra 8 (min) e 25 (max) e deve essere redatta utilizzando il template disponibile sul sito del Dipartimento.**

La relazione NON DEVE CONTENERE:

-protocolli di analisi

-descrizione dettagliata di metodiche

-elenchi di strumentazioni

-parti integralmente copiate/incollate da altre fonti

La relazione si compone delle seguenti parti nel presente ordine:

- Frontespizio: usare quello disponibile on line debitamente compilato
- Indice: completo con indicazione dei numeri di pagina a destra
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio: riportare quanto scritto sul modulo del Progetto Formativo
- Descrizione della Struttura Ospitante: 1 pagina
- Introduzione alle attività svolte: 1-3 pagine, suddivisibile anche in più paragrafi se necessari
 - Lo studente può inserire in questa Sezione il contesto normativo e/o gestionale e/o tecnico- scientifico cui fanno riferimento le attività svolte nel Tirocinio e poi descritte nel successivo paragrafo.
 - Leggi, disciplinari, e qualsiasi altro documento di cui lo studente non è autore non vanno inseriti come "copia-incolla" nel corpo del testo, ma devono essere solo citati ed eventualmente inseriti per esteso nella sezione Allegati.
- Descrizione delle Attività svolte: 5-19 pagine da suddividere obbligatoriamente nei seguenti paragrafi:
 - Tipo di mansioni svolte
Lo studente deve descrivere in questo paragrafo il ruolo e le mansioni (che possono essere una sola o più di una) che è stato chiamato a svolgere; deve inoltre descrivere la collocazione di tali mansioni nel contesto aziendale e la presenza di eventuali criticità incontrate nel loro svolgimento;
 - Casi studio, campioni, attività specifiche trattati nel corso del tirocinio

Per ciascuna delle mansioni sopra descritte lo studente deve dettagliare in questo paragrafo le attività svolte (nel rispetto della privacy aziendale), come riportato di seguito a mero titolo di esempio.

Esempio 1 – (STAL)

- Funzione di tecnico di laboratorio di microbiologia (in azienda lattiero casearia)
 - tipo di campioni analizzati, con indicazione anche della numerosità e della frequenza (giornaliera/settimanale, etc.): latte crudo, latte pastorizzato, panna, ricotta, formaggio, etc.;
 - tipo di analisi effettuate: conta di mesofili aerobi totali (tutti i campioni, o solo i campioni di....) conta di coliformi (tutti i campioni, o solo i campioni di....), ricerca di *Listeria monocytogenes* e di *Salmonella* spp. (tutti i campioni, o solo i campioni di....);
 - risultati conseguiti.
- * Ove possibile (se la numerosità dei campioni lo consente) si consiglia lo studente di impegnarsi in un esercizio di sintesi riportando i sopracitati dati in forma tabellare; ove questo non sia applicabile, lo studente dovrà comunque riportare una sintesi dei risultati osservati nei vari campioni (ad esempio: assenza di *Listeria monocytogenes* e di *Salmonella* spp.) e criticità/anomalie (eventuali) emerse.

Esempio 2 – (STA)

- Funzione di Agronomo junior (in azienda agricola, vitivinicola, vivaistica, zootecnica, etc.)
 - tipo di attività svolte, con un minimo dettaglio sulle attività stesse e della frequenza di svolgimento (giornaliera/settimanale, etc.): gestione del suolo e delle cure colturali su seminativi, colture erbacee e/o arboree, attività vivaistiche, gestione stalla; etc.;
 - tipo di valutazioni effettuate: criteri adottati per la scelta delle pratiche agronomiche, analisi del suolo, analisi delle acque, analisi delle sementi, valutazione dello stato vegetativo e di attacchi patogenetici (funghi, batteri, insetti, ...), osservazioni zootecniche, ...;
 - risultati conseguiti.
- * Ove possibile (se la numerosità delle analisi lo consente), si consiglia lo studente di impegnarsi in un esercizio di sintesi riportando i sopracitati dati in forma tabellare; In ogni caso, si consiglia lo studente di riportare una sintesi delle attività svolte e delle eventuali criticità/anomalie emerse.

Esempio 3 – (SFA)

- Funzione di forestale professionista (in azienda forestale, vivaistica, agricola con attività forestali)

- tipo di attività svolte, con un minimo dettaglio sulle attività stesse e della frequenza di svolgimento (giornaliera/settimanale, etc.): bosco misto, pineta, verde urbano, vivaio, pascoli; etc.;
 - tipo di valutazioni effettuate: rilascio autorizzazioni, analisi del suolo, analisi delle acque, valutazione dello stato vegetativo o di attacchi patogenetici (funghi, batteri, insetti, ...), osservazioni zootecniche, ...;
 - risultati conseguiti.
- * Ove possibile (se la numerosità delle analisi lo consente), si consiglia lo studente di impegnarsi in un esercizio di sintesi riportando i sopracitati dati in forma tabellare; In ogni caso, si consiglia lo studente di riportare una sintesi delle attività svolte e delle eventuali criticità/anomalie emerse.
- Conclusioni: 1 pagina; comprensive di eventuali ringraziamenti; inserire un'autovalutazione riguardante almeno i seguenti aspetti:
 - raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo,
 - integrazione nell'ambiente lavorativo,
 - predisposizione attitudinale alle funzioni/attività svolte
 - grado di soddisfazione generale in merito al Tirocinio svolto (inferiore, conforme o superiore alle aspettative)
 - * Si suggerisce di inserire i ringraziamenti alla struttura che ha ospitato lo studente e/o al personale che lo ha seguito nello svolgimento delle attività previste dal Tirocinio.
- Bibliografia (solo se utilizzata/inserita)
 - Allegati (solo se citati nel testo, esclusi dalla numerazione e conteggio delle pagine)

CRITERI di valutazione della relazione da parte del Tutor Accademico:

1. Rispetto delle linee guida per la stesura della relazione *
2. Chiarezza e correttezza nella stesura della relazione *
3. Attinenza tra lavoro svolto e obiettivi indicati nel progetto formativo
4. Capacità di analisi (anche critica) e di sintesi dell'esperienza di Tirocinio
5. Autonomia nella stesura della relazione scritta finale
6. Acquisizione di nuove competenze

* Tali criteri devono raggiungere la sufficienza prima che lo studente possa sottoporsi alla valutazione della Commissione dell'esame finale

PUNTEGGI: INSUFFICIENTE/SUFFICIENTE/BUONO/OTTIMO